

Impresa cacciata dai cantieri **Tem** Il protocollo di legalità funziona

DI **PIERFRANCO REDAELLI**

Solo da aprile era entrata, con un subappalto nel trasporto dei materiali, nei lavori dell'arco **Tem**, la superstrada che partendo da Trucazano collegherà la Brebemi alla tangenziale Est. Eppure dall'incrocio dei dati emergeva che qualcosa non quadrava. Campanelli d'allarme segnalati dal Durc, il documento che mensilmente garantisce sotto l'aspetto amministrativo previdenziale la bontà di un'impresa. Così ieri una impresa di Montecchio (Reggio Emilia), che lavorava per conto della Padana Strade, è stata allontanata, uomini e mezzi, seduta stante dai cantieri del Lotto B-Arco **Tem**. «Ad evidenziare il grave fatto la rigorosa applicazione da parte di Tangenziale Esterna del

protocollo di legalità contro le infiltrazioni mafiose negli appalti delle opere Expo siglato a Palazzo Diotti il 31 luglio 2012 e alla stretta collaborazione garantita dalla **Tem** alle Forze dell'Ordine – ha dichiarato l'Ad Stefano Maullu – un protocollo che si avvale dell'utilizzo della piattaforma informatica Genesis, che in ogni istante mette sotto controllo non solo le imprese, ma gli addetti ai lavori, i mezzi utilizzati per i diversi lavori, le diverse assicurazioni». **Tem** ricorda che tutti i dati in suo possesso vengono ogni giorno messi a disposizione delle Prefetture di Milano, Lodi e Monza-Brianza per favorire l'incrocio di informazioni e dati, posto alla base della trasposizione nella pratica quotidiana dei principi sanciti dal Protocollo di legalità.

www.ecostampa.it

